



Ordinanza N° 4 del giugno 2008

## IL SINDACO

### Premesso

- Che relativamente alle indagini e accertamenti igienico-sanitario, finalizzati alla repressione dei fenomeni inerenti a terreni da bonificare presenti sul territorio comunale, militari in forza alla Regione Carabinieri Campania – Comando Stazione di Capaccio, in data 5 marzo 2008, ai sensi e per gli effetti del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, hanno effettuato un controllo sul regolare adempimento della normativa vigente in materia ambientale, presso l'attività di Officina Meccanica e carrozzeria, esistente in Capaccio alla Via Feudo n.1, di proprietà del Sig. SCORZIELLO Antonio, nato a Roccadaspide (SA) il 15/01/1964 e residente in Capaccio (SA) alla stessa Via Feudo, n. 1.
- Dalle risultanze dell'accertamento, prot. n. 101/1-1/2008, si rileva, che il Sig. SCORZIELLO Antonio in premessa generalizzato, in violazione all'art. 103 comma 1 del D.Lgs 152 del 3 aprile 2006, scaricava le acque reflue domestiche, composte da residui fecali e acque cosiddette nere, direttamente sul suolo in un piccolo canaletto posto a tergo della suddetta attività.
- Considerato che tale situazione, comporta: pericolo igienico sanitario, degrado e deturpamento ambientale.

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

- In zona sismica, classificata "S6" (D.M. 03/06/81 e Delibera di G.R. del 07/11/2002 n. 5447).
- Fasce di rispetto stradale (D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 e s.m.i.);

Ritenuto, di dover adottare ai sensi delle leggi di riferimento vigenti in materia ambientale e sanitaria, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e a salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

- Visto l'art. 50 del T.UEL. n. 267 del 18/08/2000;
- Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.
- Visto il vigente Regolamento Comunale.
- Visto il Regolamento Comunale per gli scarichi civili e industriali alla pubblica fognatura ed all'impianto di depurazione.
- Visto il Regolamento di Polizia Urbana.
- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

Salva ed impregiudicata l'azione penale;

## ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. n. 137 comma 11) del D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152, ai sensi e per gli effetti delle leggi e dei regolamenti comunali vigenti in materia e in premessa citati, al Sig. SCORZIELLO Antonio, nato a Roccadaspide (SA) il 15/01/1964 e residente in Capaccio (SA) alla Via Feudo, n. 1, titolare dell'omonima Officina Meccanica e carrozzeria, all'esecuzione a proprie spese a tutti gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e ripristino ambientale dell'area interessata, mediante la rimozione dello scarico abusivo sul suolo delle acque reflue domestiche derivanti dal servizio igienico esistente presso la propria attività di Officina Meccanica e carrozzeria, esistente nella stessa Via Feudo n.1.

Considerato che l'area, è soggetta a sequestro da parte di Autorità Giudiziaria, è onere del responsabile dell'abuso richiedere il dissequestro ai fini dell'ottemperanza.

Tale richiesta dovrà essere presentata in tempo utile alla competente autorità, facendo obbligo al responsabile dell'abuso, di informare il Comune di Capaccio, Ufficio Ambiente, mediante deposito di copia della richiesta di dissequestro.

### AVVERTE

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute, nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgvo 03 aprile 2006 n. 152 e del Regolamento Comunale per gli scarichi civili e industriali alla pubblica fognatura ed all'impianto di depurazione.

Che il presente provvedimento sia notificato e/o inviato:

- Al Sig. SCORZIELLO Antonio, nato a Roccadaspide (SA) il 15/01/1964 e residente in Capaccio (SA) alla Via Fudo, n. 1.
- Alla Regione Carabinieri Campania – Comando Stazione di Capaccio.
- Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo.
- Al Responsabile del Settore III° Sportello Unico – Gestione del Territorio del Comune di Capaccio, per gli eventuali adempimenti di competenza.
- Al Responsabile del Servizio Attività Produttive del Comune di Capaccio, per gli eventuali adempimenti di competenza.

### COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Capaccio \_\_\_\_\_

Il Sindaco  
Pasquale Marino

